



L'anno che si è concluso, il 2009, è stato caratterizzato dalla più grave crisi economica degli ultimi decenni. Ma non si è trattato solo di crisi economica, bensì di valori. E' il momento di *osare*: tutti insieme dobbiamo COSTRUIRE e CUSTODIRE la Pace!

La Fondazione Mediterraneo si è fortemente impegnata promuovendo in tutto il Mondo il "Totem della Pace".

Nel 1997 la Fondazione ha organizzato a Napoli il II Forum Civile Euromed al quale parteciparono 2248 delegati di 36 Paesi del Grande Mediterraneo.

(www.euromedi.org/attività/1997/12-14 dicembre Napoli)

Tra le raccomandazioni e i progetti proposti vi fu quello di individuare strumenti, luoghi e simboli per la pace. Il simbolo fu individuato nel "Totem della Pace", i luoghi dove rappresentarlo le principali città del mondo, tra gli strumenti quello prioritario della convivenza e coesistenza tra vecchi e nuovi abitanti delle città, con speciale riferimento agli immigrati.

Un comitato scientifico costituito "ad hoc" dalla Fondazione Mediterraneo, dopo 10 anni di lavoro, ha individuato nell'opera "Totem della Pace" dello scultore torinese Mario Molinari il simbolo più adatto per rappresentare la pace nel Grande Mediterraneo e nel mondo.

La vela che simboleggia il viaggio, il mare. Questo Nostro Mare che è stato culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie tra le genti che lo abitavano ma anche e soprattutto di scambi, di merci e di saperi. Un mare celebrato nel mito dove Ulisse si perse, continuando a vagare nella sua disperata ricerca della via del ritorno. La vela che si tinge di rosso, all'alba e al tramonto, alla partenza ed al ritorno nel ritmo, immutabile dell'Universo.

L'obiettivo della Fondazione Mediterraneo - con la *Maison de la Méditerranée*, la *Maison des Alliances* e la *Maison de la Paix* - è diffondere questo simbolo per costituire la rete delle "Città della Pace nel Mondo".

Il "Totem della Pace" intende rappresentare il principio della eguaglianza di sovranità e delle pari dignità dei popoli - nonché il rispetto del pluralismo, delle diversità culturali, dei diritti fondamentali della persona e della democrazia - con un silenzioso rumore d'amore. L'obiettivo è diffondere questo simbolo di pace specialmente nei Paesi del *Grande Mediterraneo* - soggetto storico e strategico che agisce e si sviluppa in

connessione ed interdipendenza con i Paesi del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero - al fine di promuovere la comprensione internazionale mediante la conoscenza delle diverse realtà identitarie, sociali e culturali ed incoraggiando una loro più stretta interazione.

Il risultato atteso da questa azione è il rafforzamento dei valori e degli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fondamentali della persona umana nonché la valorizzazione delle specificità delle diverse culture e della ricchezza delle tradizioni.

In occasione del quindicesimo anniversario della costituzione della Fondazione Mediterraneo e della quindicesima edizione del Concerto dell'Epifania, con *Oltre il Chiostrò* annunciamo ufficialmente questo simbolo di pace che si sta diffondendo nel mondo, e lo facciamo semplicemente elencando le prime città che lo realizzeranno: una sinfonia di pace che, speriamo, saprà dare i suoi frutti...

Abidjan, Alessandria, Algeri, Amman, Amsterdam, Antananarivo, Arles, Astana, Atene, Baghdad, Bahia, Bahrein, Barcellona, Beirut, Belgrado, Berlino, Bogotà, Bonn, Bora Bora, Brasilia, Bratislava, Brazzaville, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Calcutta, Caracas, Chicago, Chisinau, Città del Capo, Città del Messico, Città del Vaticano, Copenaghen, Cracovia, Dakar, Damasco, Doha, Dubai, Dublino, Edimburgo, Fès, Filadelfia, Francoforte, Gerusalemme, Ginevra, Goteborg, Graz, Hong Kong, Honolulu, Il Cairo, Istanbul, Kabul, Karaci, Kiev, Kuala Lumpur, Kuwait City, L'Avana, La Valletta, Lima, Lisbona, Liverpool, Londra, Los Angeles, Lubjana, Lussemburgo, Madrid, Manila, Marrakech, Marsiglia, Melbourne, Miami, Monaco, Montecarlo, Montreal, Mosca, Mumbai, Murcia, Muscat, Nairobi, New York, Nicosia, Nouakchott, Nuova Delhi, Osaka, Oslo, Panama, Parigi, Pechino, Podgorica, Praga, Rabat, Ramallah, Reykjavik, Riga, Rio de Janeiro, Riyad, San Francisco, San Pietroburgo, Santiago del Cile, Sarajevo, Shangai, Singapore, Siviglia, Skopje, Sofia, Srinagar, Stoccolma, Sydney, Tallin, Tampere, Tartu, Teheran, Tirana, Tokyo, Tripoli, Tunisi, Vancouver, Varsavia, Vienna, Vigo, Vilnius, Washington, Zagabria, Zurigo, Napoli, Rutino, Ispica, Latina, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Lecce, Bari, Salerno, Genova, Trieste, L'Aquila, Cosenza, Palermo, Cagliari, Capri.....

Per il 2010 auguro, a tutti Voi, Pace, Pace, Pace!

Michele Capasso
*Presidente della Fondazione Mediterraneo
e Direttore Generale della Maison de la Méditerranée*